

Mittente	Bonarelli Prospero	Destinatario	[von London] [Sebastian]
Data	1637	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Ancona]	Luogo arrivo	[Vienna]
Incipit	Il far pompa delle mie leggerezze col mandar al Sereniss. Arciduca Leopoldo tutte le mie composizioni drammatiche		
Contenuto	Prospero Bonarelli risponde alla richiesta di [Sebastian von London] Vescovo di Gurgh di inviare "tutte le sue composizioni drammatiche" all'Arciduca [Leopoldo Guglielmo]; ha già spedito per mezzo del figlio [Andrea Bonarelli] una composizione teatrale, mentre altre due "stanno sotto la penna del copista". Prospero annuncia anche di essere in procinto di rivedere la tragedia di lieto fine "Il Medoro incoronato". [La lettera è databile al 1637 in quanto, in quell'anno, Andrea Bonarelli si trovava alla Corte di Vienna al seguito di Monsignor Malatesta Baglioni. Probabilmente a seguito di questo invio di opere teatrali, Leopoldo d'Asburgo donò a Prospero, in questo stesso anno, un ritratto con una cornice tempestata di gioie (Cfr. Lettere, 1666, p. 61)]		
Fonte	Prospero Bonarelli, Lettere in vari generi a principi e ad altri, Bologna, Nicolò Tebaldini, 1636, p. 54-55		
Compilatore	Geri Lorenzo		
